

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 3 OTTOBRE 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

LO SCENARIO

ROMA Poco più di un quarto d'ora per dare l'ok alla richiesta di uno scostamento da 29 miliardi per le spese in difesa ed energia e delineare il nuovo scenario dei conti pubblici per i prossimi tre anni. Uno quadro che vede il pil andare meglio del previsto e, a fine 2026, il ritorno del deficit sotto il 3% per la prima volta in sette anni, per poi tornare a risalire per effetto della maggiore flessibilità richiesta all'Europa.

Quindici minuti, quindi. Tanto è trascorso tra inizio del Consiglio dei ministri e l'approvazione del Documento programmatico di finanza pubblica e della richiesta al Parlamento per attivare la clausola di salvaguardia nazionale concessa dal Patto di Stabilità e Crescita.

Lo schema delineato in Cdm recepisce l'accordo raggiunto nella riunione di maggioranza di giovedì. I margini per energia e difesa saranno equamente divisi tra due priorità. Un aggravio dello 0,6%

**LE STIME DEL PIL
RIVISTE AL RIALZO
ANCHE PER
IL 2028 E IL 2029
IL TESORO CHIEDE
PRUDENZA SUI CONTI**

per ognuno dei due anni che sarà tuttavia scomputato dal conto sull'indebitamento ai fini dei conteggi di Bruxelles.

LA PROCEDURA

Il governo guarda infatti alla prossima e futura uscita dalla procedura per disavanzo eccessivo, merito di un deficit che a fine anno sarà sotto il 3%, al 2,9% secondo le stime, come previsto in primavera e che, senza contare lo 0,6% in più concesso dalle regole Ue, si troverebbe al 2,8% e al 2,6% nel biennio successivo (sarà al 2,3% nel 2029). Contando l'extra-deficit e l'attivazione della clausola di salvaguardia il conto sale invece al 3,4% nel 2027 e al 3,2% nel 2028.

L'esperienza del 2025, quando il traguardo del ritorno entro i limiti europei è sfumato per pochi milioni di euro è un'esortazione alla cautela. Solo a marzo, infatti, si conoscerà il dato definitivo sull'indebitamento 2026.

Le nuove stime, intanto, aggiornano

Per difesa ed energia 29 miliardi di deficit

► Il governo approva il Dpfp: crescita all'1%. Nel '27 deficit al 2,8% solo senza contare la flessibilità. Il calo del debito nel 2028. La Manovra parte in salita



La riunione del Consiglio dei ministri

nano all'1%, dallo 0,6%, le prospettive di crescita per l'anno in corso e alzano allo 0,8% e allo 0,9% le attese sul pil dei due anni successivi, stimando per il 2029 un +0,8%. Slitta invece di dodici mesi, al 2028, l'avvio del percorso di discesa del rapporto debito-pil, ancora zavorrato dal peso del Superbonus 110% e previsto al 138,1% nel 2026, al 138,5% nel 2027, al 137,9% nel 2028 e al 136,6% nel 2029.

Il Dpfp, per stessa ammissione del ministro dell'Economia, ha avuto luce verde «in un contesto particolarmente complesso, in cui fare previsioni diventa sem-

pre più complicato, così come i percorsi di finanza pubblica». La crescita ha retto ed è andata meglio del previsto in un contesto internazionale segnato da sei mesi di tensioni e conflitto nel Golfo Persico. La resistenza dell'economia nazionale è stata riconosciuta dalle valutazioni delle organizzazioni internazionali e delle agenzie di rating. La ricerca di fonti di copertura per gli aiuti contro il caro-carburanti e l'obiettivo di tenere a bada il deficit per chiudere la procedura Ue e uscire dal gruppo di Paesi sotto la lente di Bruxelles hanno tuttavia reso più

complicato il compito di delineare la cornice sulla quale costruire la manovra attesa entro fine mese. Per la legge di Bilancio servirà «più prudenza» ha spiegato il ministro Giorgetti, «non tutte le misure annunciate si faranno».

La lista delle proposte e delle richieste di partiti e ministeri è già lunga, per quella che sarà l'ultima manovra della legislatura prima delle elezioni politiche del prossimo anno. Il costo orientativo è di circa 30 miliardi.

La maggioranza conta di stabilizzare lo stop al bollo auto e moto che scatterà da gennaio e costa

2,4 miliardi. Il capitolo fisco prevede di completare la riforma avviata nel 2023 ed estendere fino a 60mila euro di reddito l'aliquota Irpef al 33%, a favore del ceto medio.

Lo stesso Mef ha lanciato la suggestione di un intervento per favorire gli stipendi dei giovani, prevedendo un tassazione al 5% sugli aumenti. In ordine sparso ci sono poi la proposta della Lega per estendere ai lavoratori nel regime misto la possibilità di andare in pensione anticipata a 64 anni, il cashback sanitario chiesto da Forza Italia, la detassazione

delle tredicesime, le risorse per i bonus dedicati alle madri lavoratrici con tre figli.

«È il momento di impegnarci a dare risposte agli italiani», ha commentato il ministro degli Esteri e vicepremier, Antonio Tajani, a margine di una riunione dello stato maggiore di Forza Italia. In mattinata, ospite dell'Ance alla conferenza «Città nel futuro 2030-2050» diretta da Francesco Rutelli, Tajani ha ricordato che il governo è pronto a inviare a Bruxelles le proposte con gli investimenti finanziati attraverso la flessibilità sull'energia. Tra questi dovrebbe trovare spazio il nuovo bonus al 65% per l'installazione di cappotti termici e pannelli solari.

La prospettiva di sbloccare risorse per l'idrico, le infrastrutture e l'efficientamento energetico degli edifici trova il favore dell'Ance: «Dobbiamo spendere efficacemente le risorse disponibili e garantire continuità degli investimenti. Così daremo risposte ai bisogni dei cittadini e garantiremo la crescita di un settore che vale il 12% del pil e dà lavoro a 1 milione e

**IL DOCUMENTO ORA
PASSA ALLE CAMERE
E DOVRÀ ESSERE
TRASMESSO
A BRUXELLES
ENTRO IL 15 OTTOBRE**

700mila persone», ha commentato il presidente dell'associazione nazionale dei costruttori edili, Antonio Ciucci.

«Bene che gli investimenti a sostegno di cittadini, famiglie e imprese per affrontare il caro energia e carburanti siano stati rafforzati dal Consiglio dei Ministri fino a raggiungere quelli destinati alla sicurezza - aggiunge la Lega - ora, tra le priorità del ministro Salvini, gratuità e forti sconti per mezzi pubblici e treni a favore di milioni di studenti e pendolari».

IL CALENDARIO

L'appuntamento è adesso alla Camera per il voto sul Dpfp. Entro il 15 ottobre andrà poi inviato a Bruxelles il documento programmatico di bilancio, lo schema della prossima manovra, il cui testo è atteso in Parlamento entro la fine di ottobre.

Andrea Pira



Diesel, mossa taglia-prezzi del G7 I grandi Paesi liberano le scorte

► Una riunione d'urgenza dei Sette dà il via libera alla proposta arrivata dagli Usa
Nei prossimi 4 mesi sul mercato 100 milioni di barili presi dalle riserve strategiche

LA SVOLTA

BRUXELLES È un rilascio «coordinato» di almeno 100 milioni di barili di petrolio da immettere sul mercato nei prossimi «quattro mesi» quello concordato dai Paesi del G7 per attenuare l'impennata dei prezzi del carburante. E scongiurare, così, anche il blocco delle esportazioni di gasolio minacciato da Trump verso l'Europa. In una riunione di emergenza convocata dalla presidenza francese, i leader di Canada, Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Giappone e Usa hanno deciso «un'immissione consistente» di scorte di diesel già nei prossimi 20 giorni, in risposta alle pressioni di Trump sulle capitali europee, Parigi e Berlino in prima linea, per aumentare il rilascio delle scorte di emergenza.

Aprondo così un nuovo fronte di scontro tra le due sponde dell'Atlantico. «Un divieto non sarebbe vantaggioso per nessuno e minerebbe la nostra fiducia negli Stati Uniti come partner affidabile», ha scandito ieri la Commissione europea, dopo aver convocato la task force sull'energia per affinare una posizione comune. A

Bruxelles, come a Washington, a preoccupare non sono le forniture di carburante che risultano «stabili» nonostante la crisi, quanto i prezzi del diesel che hanno raggiunto i 6,37 dollari al gallone negli Stati Uniti. Alimentando, sullo sfondo, anche la

pressione sul presidente statunitense a poche settimane dalle elezioni di medio termine del 3 novembre. Dell'escalation della crisi nello Stretto di Hormuz a fine febbraio, l'Ue ha fatto sempre più affidamento al diesel statunitense per le scorte: la quota di importazioni

europee è salita dal 21% del 2025 al 45% tra aprile e maggio, superando il 50% ad agosto. Un eventuale blocco delle esportazioni avrebbe quindi rischiato di aggravare le difficoltà di approvvigionamento e alimentare ulteriormente i rincari: le stime Ue parlano di un rad-

doppio dei prezzi del gasolio da fine febbraio e un aumentato del 140% di quelli del gas.

IL SEGNALE

L'intesa strappata dai leader G7 è un «segnale di unità», nelle parole del «padrone di casa» francese, Emmanuel Macron, promotore della proposta di rilasciare più scorte per andare incontro alle richieste del leader statunitense. L'azione coordinata sulle scorte, mirata sul gasolio, è stata sostenuta anche dalla premier Giorgia Meloni, che di fronte agli altri sei leader ha rilanciato la proposta di un dialogo strutturato tra il G7 e i Paesi del Golfo per affrontare la crisi. Per la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, la priorità resta garantire energia a costi sostenibili. «I nostri cittadini hanno bisogno e meritano energia a prezzi accessibili», ha sottolineato dopo l'intesa. Il

caro-energia - ha confermato anche il presidente del Consiglio europeo, Antonio Costa - slitterà in cima all'agenda del Vertice Ue del 15 e 16 ottobre, mentre i governi si preparano all'inverno con la persistente incertezza sui mercati. I Paesi dell'Agenzia internazionale dell'energia (Aie) avevano concordato a marzo di immettere sul mercato 426 milioni di barili di petrolio e prodotti petroliferi, di cui circa 92 milioni di barili dai Paesi Ue. Secondo l'Aie, circa 400 milioni di barili sono stati finora destinati al mercato: due terzi sarebbero già arrivati agli acquirenti, mentre il restante terzo deve ancora essere consegnato. Nel complesso, sarebbe stato mobilitato circa il 20% delle riserve globali disponibili, con l'80% ancora a disposizione. Intanto, le quotazioni petrolifere hanno mostrato segnali di reazione alle prospettive di maggiore disponibilità con le quotazioni del Wti statunitense scese del 5% negli scambi di metà giornata a Londra. Per l'Europa il rischio resta legato alla dipendenza dalle importazioni di diesel e alle difficoltà connesse alla crisi nelle aree che tradizionalmente riforniscono il continente, dalla Russia al Medio Oriente. Il rilascio delle riserve strategiche nei prossimi mesi sarà guidato dall'Aie e, per i Paesi Ue, sarà coordinato dalla Commissione europea.

Fabiana Luca

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TETTO FA CALARE I PREZZI SU TUTTA LA RETE

Dopo Eni, IP e Q8, anche Tamoil applica da ieri un "tetto" ai prezzi di benzina (1,999 euro/litro) e diesel (2,199 euro/litro). L'effetto si vede. Complessivamente, da domenica i prezzi medi della benzina sono scesi di 9,6 cent, quelli del gasolio di 11,7 cent.

LA DECISIONE ANCHE PER SCONGIURARE LA MINACCIA DI TRUMP DI BLOCCARE L'EXPORT VERSO L'EUROPA



LA GIORNATA

Mattarella a Montecarlo primo presidente italiano «Tra noi legame storico»

► Il Capo dello Stato in visita per due giorni a Monaco. Colloquio con il principe Alberto, poi all'Opéra e in serata il brindisi: «Il nostro mare comune scosso dalle crisi migratorie»

«Tra l'Italia e il principato di Monaco esistono legami storici e oggi c'è una collaborazione di una intensità molto alta». Lo ha detto Sergio Mattarella che è a Montecarlo per una visita di due giorni, invitato dal principe Alberto II, che è figlio di Grace Kelly. Si tratta della prima visita di Stato di un presidente della Repubblica italiana nel Principato. All'arrivo al Palazzo dei Principi, residenza ufficiale della famiglia Grimaldi, Mattarella, accompagnato dalla figlia Laura, è stato accolto nel cortile d'onore da Alberto II e dalla principessa Charlene e con loro i due figli gemelli, Jacques e Gabriella, che studiano l'italiano e si sono detti tutti contenti dell'arrivo del presidente Mattarella: «Ci alleneremo con lui».

ALL'OPERA

Dopo la cerimonia di benvenuto, con gli onori militari, l'esecuzione degli inni nazionali, e la presentazione delle delegazioni ufficiali, il Capo dello Stato si è intrattenuto a colloquio con il principe nel Salone di Famiglia. Poi la giornata è proseguita all'Opéra di Montecarlo, dove Mattarella e la figlia Laura, insieme al principe e alla principessa di Monaco, hanno assistito allo spettacolo lirico della mezzosoprano Cecilia Bartoli. Al termine del concerto, hanno incontrato la famosa cantante. E ancora: la cena ufficiale con 80 invitati. Mattarella al principe: «È un vero piacere renderle visita». Il principe a Mattarella: «Che incontro fantastico». Il presidente della Repubblica ha anche richiamato «il profondo legame storico» della famiglia Grimaldi con l'Italia: «Anche la fondazione Grimaldi, con tanti comuni da nord a sud dell'Italia che sono legati a questa famiglia, è una bella realtà». I legami territoriali «molto forti» tra due Paesi vicini, questo il nucleo del discorso.

«Oltre il 60 per cento dei monegaschi - fa notare Alberto II - ha ra-

Paesi «scosso da conflitti, violenze e crisi migratorie»

Nel programma di oggi, è compresa la visita con Alberto al Museo Oceanografico, una delle più importanti istituzioni scientifiche e museali dedicate alla ricerca marina a livello internazionale.

Le occasioni di incontro tra Mattarella e il Principe Alberto II sono state, negli anni, diverse e insieme le hanno ricordate ieri nei loro colloqui. Si sono visti in occasione dell'inaugurazione della mostra «Barocco Globale. Il mondo a Roma nel secolo di Bernini», il 2 aprile 2025, presso le Scuderie del Quirinale. Per quella esposizione, il Palazzo del Principe aveva

contribuito prestando un'opera di grande valore: «Annibale attraversa le Alpi a dorso di elefante» di Nicolas Poussin. Un capolavoro che si inseriva perfettamente nel tema dell'esposizione, dedicata ai dialoghi interculturali durante l'epoca barocca, quando Roma era al centro dei primi scambi globalizzati. E la trama di queste relazioni plurisecolari sono il substrato dei colloqui di queste ore.

La visita in corso è stata sollecitata dal principe durante alcuni incontri recenti, tra cui quelli alle Olimpiadi di Milano Cortina. La città monegasca è pavesata di tricolori, del resto qui su 40 mila abitanti 8000 sono italiani, attratti dal paradiso fiscale. Un esodo che da sempre suscita polemiche e legittime domande. Il più famoso dei quali è Jannik Sinner. E anche Kimi Antonelli - parola di principe - «sta pensando a trasferirsi a Monaco».

Mario Ajello

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sergio Mattarella con Alberto di Monaco nei corridoi del Palazzo dei Principi. Sopra, la principessa Charlene (con i figli gemelli Gabriella e Jacques) saluta la figlia del capo dello Stato Laura

dici italiane, sono davvero molti gli italiani che chiamano Monaco casa. E la comunità italiana è particolarmente dinamica e piena di talento». In serata la cena di Stato, nel brindisi Mattarella si è soffermato sulla politica internazionale e in particolare sul Mediterraneo, il mare comune che unisce i due



Sfida di corsa tra undici quartieri di Cisterna

LA COMPETIZIONE

Oggi è il giorno della "Corsa dei Quartieri - Città di Cisterna", manifestazione podistica non agonistica promossa dal Comune per promuovere la pratica sportiva e la partecipazione civica. La scorsa edizione è stata vinta da Le Castella, quest'anno sono undici le squadre che prenderanno parte alla competizione, ciascuna composta da 6 atleti: Asd Centro Fitness Montello per Prato Cesarino; Pole Vault Academy asd per San Valentino; asd Corax per Orlando Darby; asd Multisports per Doganella di Ninfa; Guglielmo Marconi; Via Tivera; Franceschetti; Atletica Cisterna Vecchia - Urdimo Vicolo per Cisterna Vecchia; Buffalos Aft Borgo Flora per Borgo Flora; Le Castella e Mondo Disabili Future. La partenza è fissata per le ore 16. I partecipanti si daranno il cambio: ogni atleta percorrerà due giri da 500 metri, per un totale di 1.000 metri ciascuno. La partenza è prevista da Corso della Repubblica, all'intersezione con Piazza Battisti e Via Quattro Giornate di Napoli, fino al civico n. 380 e ritorno. Il passaggio del testimone avverrà sotto gli archi gonfiabili predisposti lungo il tracciato.



Una precedente edizione

I PREMI

Al termine della competizione saranno assegnati riconoscimenti che celebrano la velocità, la partecipazione, il legame tra generazioni e lo spirito di squadra: Premio Speciale «Atleta Maschile più Veloce»; Premio Speciale «Atleta Femminile più Veloce»; Premio Speciale «Atleta Maschile più Giovane»; Premio Speciale «Atleta Femminile più Giovane»; Premio Speciale «Atleta Senior»; Premio Speciale «Generazioni in Corsa»; Premio Speciale «Spirito di Squadra»; Premio Speciale «Il Tifo più Bello»; Premio Speciale «Cuore della Gara»; Premio Speciale «Quota Rosa». «Questa edizione - ha spiegato l'assessora Gaetana Capasso - ci restituisce un segnale molto bello: undici rappresentanze significano entusiasmo, partecipazione e voglia di sentirsi parte della città. Invito tutti i cittadini a partecipare, a sostenere le squadre e a vivere con noi questa giornata di sport e comunità.» Dalle ore 14 alle ore 19 il tratto di Corso della Repubblica interessato dall'evento sarà chiuso al traffico.



IL PROGETTO

Via libera all'iter di realizzazione del nuovo ospedale di Latina a Borgo Piave e dell'ospedale del Golfo a Formia. L'Azienda sanitaria locale di Latina ha approvato con delibera del direttore generale, Sabrina Cenciarelli, i rispettivi documenti di fattibilità delle alternative progettuali (Docfap), e, per quanto riguarda Latina, anche il documento di indirizzo alla progettazione (Dip).

I documenti approvati rappresentano il primo stadio dell'iter per la realizzazione, fissandone gli indirizzi. Per quanto concerne il nuovo ospedale di Latina, oltre a ricordare gli interventi normativi del Governo e della Regione Lazio in merito a operazioni di edilizia sanitaria che possano essere prese in considerazione dall'Inail per la loro realizzazione, la delibera ricorda il quadro economico aggiornato, pari ora a 352.215.835

Realizzazione dei nuovi ospedali di Latina e di Formia via libera all'iter: delibera dell'Asl

euro, in aumento dunque di 90.628.872 euro rispetto al quadro iniziale di 261.586.961 euro. «All'esito dell'analisi e del confronto comparato delle alternative progettuali, esplicitate nel Docfap - si legge nella delibera - l'alternativa individuata è la nuova costruzione di un presidio ospedaliero Dea di II livello

**LA SINDACA
MATILDE CELENTANO:
«UN PASSAGGIO
STORICO E DECISIVO
PER LA NOSTRA
PROVINCIA»**



Rendering di Latina

nell'area di Borgo Piave, in quanto presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività e per l'ambiente, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire», in quanto «consente il conseguimento integrale degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale, e in particolare dell'incremento della dotazione pubblica provinciale previsto dalla Regione nello scenario oltre il 2028 e della collocazione delle discipline di alta specialità di cui è programmata l'attivazione; consegue il più elevato livello prestazionale in termini di assetto funzionale, separazione dei percorsi, flessibilità e adattabilità nel

tempo, requisiti che l'intervento sull'esistente può soddisfare solo parzialmente; consente la realizzazione senza interferenze con le attività assistenziali in esercizio, con oneri di transitorio concentrati e prevedibili; presenta un costo di investimento allineato, se non inferiore, a quello dell'intervento di pari obiettivo sull'esistente, a fronte di costi di gestione e manutenzione strutturalmente più contenuti nell'orizzonte di vita utile». Contestualmente, viene approvato anche il Dip, documento di indirizzo alla progettazione che contiene gli elementi di dettaglio, dai tempi alla stima dei costi dalle norme ai criteri ambientali, dalle prestazioni energetiche alla situazione urbanistica dei luoghi, e che costituisce il documento necessario per indirizzare lo sviluppo della futura progettazione di fattibilità e i livelli successivi.

«L'approvazione del Docfap per il nuovo ospedale di Latina rappresenta un passaggio storico e decisivo per la nostra città e per l'intera provincia. Con la scelta strategica della nuova costruzione dell'opera nell'area di Borgo Piave come presidio ospedaliero DEA di II livello si compie un passo concreto e fondamentale verso la sanità del futuro», afferma la sindaca di Latina, Matilde Celentano, che ringrazia la Regione e la Asl: «Il nuovo ospedale a Borgo Piave non sarà soltanto una struttura sanitaria moderna, capiente e flessibile, ma un vero e proprio polo d'eccellenza in grado di dare risposte concrete ai bisogni di cura della nostra comunità e di restituire la dignità e la centralità che la sanità pontina merita. Come amministrazione comunale continueremo ad assicurare la massima collaborazione istituzionale affinché i prossimi passaggi procedurali proseguano con la stessa speditezza», conclude la Celentano.

Andrea Apruzzese



Cisterna

Aggredisce figlio e genitori: allontanata

I Carabinieri della Stazione di Cisterna hanno eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento al domicilio e ai luoghi abitualmente frequentati dalle persone offese, con contestuale applicazione del dispositivo di controllo elettronico. Il provvedimento è stato emesso dal Tribunale di Latina su richiesta della Procura della Repubblica, diretta dal procuratore Gregorio Capasso. La destinataria della misura, una 49enne del posto già nota alle forze di polizia, è ritenuta coinvolta in una serie di episodi di violenza avvenuti nello scorso mese di luglio. L'attività investigativa dei militari dell'Arma è scattata dopo le denunce presentate dalle persone offese. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, la donna si sarebbe resa protagonista di

una violenta aggressione all'interno dell'ambito familiare. In particolare, stando agli elementi raccolti nel corso delle indagini, la 49enne avrebbe aggredito inizialmente il figlio minore, procurandogli lesioni al volto.

Successivamente, l'aggressione si sarebbe rivolta contro i propri genitori, che sarebbero stati colpiti ripetutamente con un oggetto contundente. Alla luce degli elementi acquisiti, la Procura ha richiesto l'applicazione di una misura cautelare, accolta dal Tribunale di Latina. Per la donna è stato quindi disposto l'allontanamento dall'abitazione familiare, insieme al divieto di avvicinarsi alle persone offese, ai loro domicili e agli altri luoghi da queste abitualmente frequentati. Il provvedimento prevede anche il controllo elettronico.



Agricoltura

Coldiretti chiama, la Regione c'è

Gasolio, mercato e clima: l'associazione chiede misure straordinarie per contenere i costi delle aziende
L'assessore Giancarlo Righini ribadisce l'impegno e indica la necessità di attivare rapidamente gli interventi

L'APPELLO

■ Agricoltura in affanno per l'aumento dei costi di produzione, con il gasolio agricolo diventato una delle voci che più pesano sui bilanci delle imprese. È questo il quadro tracciato da Coldiretti Lazio, che ha chiesto alla Regione interventi straordinari per sostenere le aziende e le principali filiere regionali.

L'organizzazione agricola ha evidenziato come, in numerosi casi, i prezzi riconosciuti ai produttori non siano sufficienti a coprire i costi. Da qui la sollecitazione per un contributo sul gasolio agricolo, da affiancare alle misure nazionali adottate per contenere gli effetti dei

**IL TAGLIO DELL'ENI
SI AGGIUNGE ALLE
INIZIATIVE NAZIONALI
PER SOSTENERE
IL SETTORE PRIMARIO**

rincari legati al conflitto in Iran, compreso il credito d'imposta sui carburanti.

«Le nostre aziende stanno sostenendo costi sempre più elevati, mentre il valore riconosciuto alle produzioni non consente, in molti casi, di coprire neanche le spese – spiega il presidente di Coldiretti Lazio, **David Granieri** – Abbiamo scritto alla Regione per rappresentare le difficoltà dei diversi comparti e chiedere misure concrete, capaci di dare un sostegno immediato alle imprese. Occorre salvaguardare la continuità produttiva e impedire che questa fase comprometta un patrimonio agricolo, zootecnico e professionale fondata-



tale per il Lazio».

La richiesta non riguarda però soltanto il carburante. Coldiretti ha indicato tra i comparti da sostenere anche il grano duro e le filiere ovicaprina e bufalina, alle prese con margini ridotti, costi crescenti e difficoltà di mercato. Un altro fronte è quello della fauna selvatica: Coldiretti ha chiesto un intervento sui danni alle coltivazioni e un confronto con Regione ed enti parco.

La Regione: misure allo studio

La risposta è arrivata dall'assessore all'Agricoltura, alla Sovranità alimentare e al Bilancio, **Giancarlo Righini**: «Abbiamo ricevuto le note trasmesse da Coldiretti Lazio

sulle difficoltà che stanno interessando alcuni comparti strategici della nostra agricoltura e sull'impatto dell'aumento dei costi di produzione, a partire dal gasolio agricolo. Sono problematiche sulle quali siamo già al lavoro per individuare, con la consueta rapidità, strumenti e risorse in grado di fornire risposte concrete alle imprese agricole».

Sul grano duro l'assessore ha richiamato lo squilibrio tra l'aumento dei costi e il valore riconosciuto ai produttori. «Il comparto cerealicolo è un patrimonio che dobbiamo difendere. Dietro ogni ettaro coltivato a grano ci sono imprese, famiglie e territori, oltre a filiere

che nel Lazio hanno saputo integrare produzione e trasformazione, valorizzando anche varietà particolari e grani antichi. Dobbiamo evitare che una fase negativa del mercato determini l'abbandono delle coltivazioni, con conseguenze difficilmente reversibili. Stiamo inoltre approfondendo le criticità del comparto ovicaprina – aggiunge Righini – dove all'incremento dei costi di produzione si sommano la flessione delle vendite e dei prezzi, le preoccupazioni per il prezzo del latte alla stalla e gli effetti della Blue Tongue. La zootecnica svolge una funzione che va oltre il valore economico della produzione: significa presidio delle aree

rurali, tutela del territorio, mantenimento delle attività nelle zone interne e salvaguardia di produzioni agroalimentari che identificano il Lazio in Italia e all'estero».

Righini ha inoltre assicurato attenzione ai comparti ovicaprina e bufalino, sottolineando la necessità di intervenire sull'emergenza ma anche di rafforzare le filiere. «La priorità è dare alle imprese agricole del Lazio un segnale chiaro: la Regione c'è e non intende lasciarle sole in questa fase di difficoltà. Vogliamo lavorare alle soluzioni e attivare nel più breve tempo possibile gli strumenti concretamente disponibili».

Carburanti, la mossa di Eni

Sul fronte del caro carburanti, Righini ha commentato anche la decisione di Eni di ridurre del 20% il prezzo dei carburanti destinati all'agricoltura e alla pesca. Righini ha auspicato che l'iniziativa possa proseguire oltre ottobre.

«Accogliamo con grande favore la decisione di Eni di ridurre del 20% il prezzo dei carburanti destinati all'agricoltura e alla pesca. Una misura concreta che interviene su una delle principali voci di costo per le imprese e rappresenta un sostegno importante per due comparti strategici della nostra economia».

Righini ha collegato la riduzione dei prezzi alle altre misure nazionali sul settore primario, citando credito d'imposta, interventi sul costo dei carburanti e strumenti per investimenti e competitività. Resta sul tavolo la richiesta di Coldiretti di un intervento regionale specifico. La Regione valuta strumenti e risorse per intervenire sulle difficoltà segnalate dal mondo agricolo. ●



CISTERNA VOLLEY

SUPERLEGA

TERRA DI GIGANTI



**SOSTENITORE
VIP
GOLD
SILVER**

500,00 €*

350,00 €*

200,00 €*

150,00 €*



SCAN ME

150,00 €*

RISERVATO UNDER 16

100,00 €*

RISERVATO UNDER 16



Il quadro

Nuovo ospedale, si corre Approvati gli indirizzi per la progettazione

Dopo l'ok al DOCFAP, passa il documento che dà il via ai lavori
Fissate le linee guida, i requisiti, la flessibilità d'uso e i percorsi

L'ACCELERATA

STEFANO PETTONI

■ Un passo dopo l'altro, con l'obiettivo di procedere il più rapidamente possibile, per recuperare il tempo perduto. Due delibere, di fondamentale importanza, per la realizzazione del nuovo ospedale di Latina, sono state firmate dal direttore generale della Asl, Sabrina Cenciarelli, a distanza di 24 ore.

Al documento 901 del 1° ottobre 2026 (approvazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali) ha fatto seguito l'atto 903 del 2 ottobre 2026 (approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione).

Con il DOCFAP - confrontate le diverse soluzioni possibili - è arrivata la decisione di realizzare il nuovo ospedale di Latina nell'area di Borgo Piave, mantenendo il Goretti in esercizio durante la costruzione fino alla nuova realizzazione (scartate le alternative: mantenimento/adeguamento del Goretti, una sua profonda trasformazione oppure la costruzione del nuovo ospedale per fasi).

Con il DIP è stato compiuto il passo successivo: la scelta della nuova costruzione è stata tradotta negli indirizzi concreti per la progettazione.

Quali? Il dimensionamento, l'organizzazione funzionale, i requisiti (sanitari, tecnologici, impiantistici ed energetici) l'accessibilità, i tempi e il quadro economico, così da poter sviluppare il successivo PFTE.

Il DIP è stato redatto dal RUP:



Il dg della Asl, Sabrina Cenciarelli

L'ingegnere Cesare Rinaldi (Direttore della U.O.C. Progettazione, Lavori e Investimenti) è stato nominato Responsabile Unico di Progetto, del gruppo di lavoro fanno parte anche l'ingegnere Gori Lombardi e l'architetto Giosuè Amoroso (supporti al RUP nel coordinamento e nella verifica dell'attività tecnica), e l'avvocato Manuela Silverio quale supporto del RUP nel coordinamento amministrativo del processo realizzativo dell'intervento pubblico,

Dall'approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione emerge un dato di fondamentale importanza: la rete ospedaliera regionale oggi assegna al nuovo presidio 498 posti letto; il DIP approvato invece prevede che la progettazione sia sviluppata in modo da poter arrivare fino a 524 posti letto, mantenendo quindi una capacità di espansione coerente con eventuali future esigenze della programmazione sanitaria. Il quadro economico aggiornato del-

524

Posti letto

● La rete ospedaliera regionale oggi assegna al nuovo presidio 498 posti letto; il DIP approvato invece prevede che la progettazione sia sviluppata in modo da poter arrivare fino a 524 posti letto, mantenendo quindi una capacità di espansione coerente con eventuali future esigenze della programmazione sanitaria.



IL SINDACO Matilde Celentano

● «Siamo a un passaggio storico e decisivo per la città e per la provincia, e allo stesso tempo concreto e fondamentale verso la sanità del futuro»

l'intervento è di circa 352,2 milioni di euro. Conclusa la prima fase dell'Iter con l'opera formalmente inserita nell'elenco del programma dei lavori pubblici, si passerà alla seconda fase, quella cruciale, che partirà con lo sviluppo del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica).

Il commento del Sindaco

«Siamo a un passaggio storico e decisivo per la nostra città e per l'intera provincia, e allo stesso

tempo concreto e fondamentale verso la sanità del futuro», ha sottolineato il sindaco di Latina Matilde Celentano. «Un profondo e sentito ringraziamento va alla Regione Lazio e in particolare modo al Presidente Francesco Rocca per la sua costante attenzione verso il territorio, per la visione strategica nell'ambito della programmazione sanitaria per l'impegno concreto nel reperimento e nell'integrazione delle risorse finanziarie: un investimento di oltre 352 milioni di euro, dimostra quanto questo territorio sia centrale nelle politiche della Giunta regionale. Un ringraziamento sincero naturalmente alla Asl di Latina, al dg Sabrina Cenciarelli, e a tutta la struttura tecnica diretta dall'ingegnere Cesare Rinaldi. Il lavoro rigoroso e celere svolto dagli uffici ha consentito di sbloccare e definire l'iter progettuale, individuando la soluzione idonea ad assicurarci un'infrastruttura all'avanguardia, in grado di garantire standard prestazionali elevatissimi. Come Amministrazione comunale continueremo ad assicurare la massima collaborazione istituzionale affinché i prossimi passaggi procedurali proseguano con la stessa speditezza». ●



CISTERNA

■ Una misura cautelare per mettere fine a una situazione di violenza all'interno delle mura domestiche. È quella eseguita nel tardo pomeriggio di mercoledì dai Carabinieri della Stazione di Cisterna nei confronti di una donna di 49 anni, ritenuta responsabile di lesioni personali e minacce nei confronti del figlio minorenne e dei propri genitori. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'indagine è partita dopo alcuni gravi episodi avvenuti lo scorso luglio e denunciati dalle persone offese. Nel corso degli accertamenti sarebbe emerso un episodio particolarmente violento: la donna avrebbe aggredito inizialmente il figlio minorenne, provocandogli lesioni al volto, per poi ri-

Scatta il divieto di avvicinamento

Aggredisce figlio e genitori, 49enne allontanata



I Carabinieri di Cisterna

volgersi contro i propri genitori.

I due anziani sarebbero stati colpiti ripetutamente con un oggetto contundente. Una sequenza di violenza familiare che ha portato i militari dell'Arma a raccogliere gli elementi necessari per informare la Procura della Repubblica di Latina. Al termine dell'attività investigativa, il Tribunale di Latina, su richiesta della Procura diretta dal procuratore Gregorio Capasso, ha emesso l'ordinanza applicativa della misura cautelare. Per la 49enne è scattato l'allontanamento dalla casa familiare, ac-

compagnato dal divieto di avvicinamento al domicilio e ai luoghi abitualmente frequentati dalle persone offese. Disposto anche il controllo elettronico. La donna, già nota alle forze di polizia, dovrà quindi rispettare le prescrizioni stabilite dall'autorità giudiziaria. Il provvedimento si inserisce nell'attività di contrasto alla violenza domestica e alle condotte riconducibili al cosiddetto Codice Rosso, attraverso il protocollo adottato dalla Procura e dall'Arma dei Carabinieri per la tutela delle vittime vulnerabili. ● G.M.



Campionato delle Zone Fiv
● Un momento della partenza della passata edizione della "Campestre Oasi di Ninfa" in programma domani

PODISMO, LA CAMPESTRE

Oasi di Ninfa, ricordo di Di Girolamo

La kermesse Memorial dedicato al dirigente Uisp

TUTTI DI CORSA

Non è una tappa come le altre. Per la UISP Latina la Campestre Oasi di Ninfa rappresenta ogni anno un appuntamento dal significato particolare, capace di mettere insieme la passione per la corsa, la bellezza del territorio e soprattutto il ricordo di una persona che ha lasciato un segno profondo nella storia del Comitato Territoriale. La 24^a edizione della manifestazione, in programma domenica 4 ottobre al Parco Pantanello, sarà infatti abbinata all'11° Memorial Emiliano Di Girolamo, appuntamento ormai entrato nel cuore di tutti coloro che hanno conosciuto il giovane dirigente UISP, scomparso prematuramente.

Emiliano viene ricordato ogni anno attraverso una manifestazione che ne celebra idealmente quei valori che lo avevano contraddistinto: la voglia di fare, la disponibilità verso gli altri, l'impegno e quella sim-

patia che lo rendeva una presenza speciale all'interno del Comitato. Un ricordo che continua così a vivere anche attraverso lo sport e attraverso una giornata capace di coinvolgere atleti, dirigenti, società e appassionati. Anche quest'anno sarà assegnato uno speciale premio dedicato ad Emiliano, destinato al primo classificato tra gli atleti nati nel 1983, la stessa annata di Di Girolamo. Un riconoscimento simbolico che accompagnerà la competizione e che contribuirà a mantenere vivo il legame tra la gara e la memoria del giovane dirigente.

Sul piano strettamente agonistico, la Campestre Oasi di Ninfa pro-

porrà ancora una volta il suo tradizionale percorso di 8 chilometri, articolato su due giri all'interno del Parco Pantanello. La partenza è fissata alle 9.30, con i partecipanti chiamati ad affrontare un tracciato suggestivo e immerso nel verde di uno degli angoli più conosciuti e apprezzati del territorio pontino. Proprio la particolare conformazione del percorso richiederà però attenzione. Gli organizzatori raccomandano agli atleti di prestare la massima cautela in alcuni tratti dei sentieri, dove la presenza di radici affioranti rende il fondo più irregolare. Un dettaglio da non sottovalutare per chi sarà impegnato nella ricerca del risultato, ma anche per tutti coloro che vivranno la gara con l'obiettivo di godersi una mattinata di sport a contatto con la natura. Non mancheranno, come da tradizione, le premiazioni. Saranno premiati i primi tre uomini e le prime tre donne della classifica generale. ●

**UNA GARA CHE VA OLTRE
IL RISULTATO SPORTIVO
E CHE RINNOVA UNA
TRADIZIONE DI PASSIONE,
AMICIZIA E MEMORIA**